Martedì 1 Ottobre 2024
Notizie mercati esteri [1]

Notizie dai mercati esteri - Polonia

Nuova impennata dell'inflazione

Gli ultimi dati dell'Ufficio Centrale di Statistica (GUS) confermano che l'inflazione in Polonia è in aumento e ha superato l'intervallo accettabile. L'inflazione a settembre è salita al 4,9% anno su anno dal 4,3% di agosto. A marzo era ancora al 2%. La lettura di settembre è la più alta da quando è stata registrata l'inflazione di dicembre 2023 (6%), e si è rivelata leggermente superiore alle aspettative degli economisti: la maggior parte delle previsioni era nell'intervallo 4,8-5,0%. I prezzi di cibo e bevande analcoliche sono aumentati del 4,7% anno su anno e i vettori energetici dell'11,4%. I carburanti per il trasporto privato sono diminuiti del 2% nel corso dell'anno. Su base mensile, i prezzi medi dei beni di consumo e dei servizi sono aumentati solo dello 0,1%, il che è una buona notizia, a dimostrazione del fatto che crescita attuale dei prezzi non è preoccupante e che l'accelerazione su base annua è in gran parte attribuibile a effetti statistici. "L'aumento del tasso di inflazione annuale CPI (Consumer Price Index) è in gran parte il risultato di una base di riferimento bassa rispetto a un anno fa, quando i prezzi di carburanti, vettori energetici e cibo sono scesi in modo significativo sull'onda della diminuzione degli effetti negativi degli shock sui mercati delle materie prime", affermano gli economisti della Banca Millennium. I dati sull'inflazione di fondo per settembre saranno pubblicati il 16 ottobre.

Ministero delle Finanze: grandi guadagni per le banche polacche

Secondo gli ultimi dati pubblicati dal Ministero delle Finanze, la banca PKO BP si è classificata al primo posto nell'elenco dei maggiori contribuenti dell'imposta sul reddito delle società (CIT) secondo i dati del 2023. Tra i dieci maggiori contribuenti CIT, ben sette sono rappresentanti dell'industria finanziaria. Si può dire che la Polonia è un paese di banche e che queste sono quelle che crescono più rapidamente, poiché hanno i profitti più alti e pagano tasse elevate. Tuttavia, questa non è una notizia positiva per l'economia polacca, in quanto alti profitti bancari significano minori profitti per l'"economia reale", che sostiene costi per consentire a banche e assicurazioni di guadagnare. Gli aumenti più elevati nei pagamenti di CIT sono stati registrati da: PKO BP (+646 milioni z?otych su base annua), Santander BP (+596 milioni z?otych) e Bank Millennium (+373 milioni z?otych).

Aumento del debito estero polacco

Nel secondo trimestre del 2024, il debito estero della Polonia è aumentato a 406,44 miliardi di euro dai 400,38 miliardi di euro del primo trimestre, secondo la Banca Nazionale Polacca (NBP). L'aumento del debito è osservato non solo in termini assoluti, ma anche in relazione al PIL. Il settore governativo ha registrato un aumento del debito a 117,69 miliardi di euro, mentre il debito degli altri settori è aumentato a 83,18 miliardi di euro. Espresso in dollari, il debito estero ammonta a 434,77 miliardi di USD. Il debito estero comprende diverse forme di obbligazioni verso i creditori stranieri, come conti correnti, depositi, titoli di debito e prestiti. È un indicatore importante per la valutazione della solvibilità creditizia di un paese da parte delle agenzie di rating internazionali. Il Ministero delle Finanze ha comunicato che la quota degli investitori stranieri nelle obbligazioni polacche è diminuita in agosto di 2,0 miliardi di zloty a 143,8 miliardi di zloty. Il debito nei Titoli di Stato Nazionali (SPW) è aumentato di 17,5 miliardi di zloty, raggiungendo 1.092,9 miliardi di zloty. Questo aumento è dovuto all'incremento del debito verso le banche nazionali e gli investitori non bancari nazionali, nonché alla diminuzione del debito verso i non residenti. Il governo emette titoli di stato, acquistati da investitori nazionali e stranieri e da banche nazionali, per finanziare il debito pubblico.

Crisi demografica in Polonia

La Polonia è entrata in un periodo di crisi demografica, che potrebbe essere una tendenza a lungo termine. Il numero di nascite è diminuito ed è il più basso dell'intero dopoguerra. I fattori che determinano i cambiamenti nel numero e nella struttura della popolazione polacca includono le nascite, la mortalità, l'aspettativa di vita, l'inizio e la fine dei matrimoni e le migrazioni. Secondo l'Ufficio centrale di statistica (GUS), lo stato di calo delle nascite dura da quasi 30 anni, dal 1990. La persistenza di una bassa fertilità per un lungo periodo di tempo rischia di far entrare nella cosiddetta trappola della bassa fertilità, dalla quale è molto difficile uscire. L'età media delle donne che partoriranno nel 2023 è di 31 anni. Al contrario, il numero di nascite di bambini da donne straniere in Polonia è in aumento. Nel 2023, il numero di nascite da donne straniere in Polonia rappresenterà il 6,7% di tutte le nascite. I risultati delle previsioni indicano che entro il 2060 la popolazione polacca diminuirà di 6,7 milioni di persone (rispetto al 2023).

(Polonia Oggi, Gazzetta Italia)

(Contributo editoriale a cura della Camera di Commercio e dell'Industria Italiana in Polonia [2])
Ultima modifica: Mercoledì 15 Gennaio 2025

Condividi

Reti Sociali

ARGOMENTI

Source URL: https://www.assocamerestero.it/notizie/notizie-dai-mercati-esteri-polonia-17

Collegamenti
[1] https://www.assocamerestero.it/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D1122
[2] https://www.assocamerestero.it/ccie/camera-commercio-dellindustria-italiana-polonia